

alloggio protetto **JERUSALEM**



Calcinato (Bs)
Via Baratello, 28/o
tel. 030.9969036
jerusalem@mamre.it

Carta dei servizi



edizione
febbraio 2021

**“La legge dell'accoglienza
divenga regalo di fecondità”
(don Pierino Ferrari)**

INDICE

PRESENTAZIONE	4
L'ENTE GESTORE: FONDAZIONE MAMRÈ ONLUS	4
SITO INTERNET: WWW.FONDAZIONEMAMRE.IT	5
L'UNITÀ D'OFFERTA: ALLOGGIO PROTETTO JERUSALEM	5
DESTINATARI	6
LOCALIZZAZIONE, ACCESSIBILITÀ, SICUREZZA	6
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE	6
FINALITÀ	6
OBIETTIVI – PROGETTO INDIVIDUALE	7
PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI INSERIMENTO	7
DIMISSIONI	7
PERSONALE	8
APERTURA SERVIZIO	8
RETTA	8
RESPONSABILE DELLE RELAZIONI CON IL PUBBLICO	8
RICHIESTA DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	9

Presentazione

La Carta dei Servizi è uno strumento allo scopo di far conoscere le finalità del servizio, la filosofia ed i valori di riferimento a cui la comunità si ispira, l'organizzazione ed i servizi erogati.

Rappresenta uno strumento d'informazione a disposizione degli ospiti, dei familiari, delle Pubbliche Istituzioni e di tutti i cittadini interessati.

Risponde ai principi fondamentali di:

- **uguaglianza**: pari dignità degli ospiti, senza discriminazione di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche;
- **imparzialità**: impegno di tutti gli operatori nei confronti degli ospiti;
- **continuità**: garanzia della continuità dell'assistenza;
- **diritto di scelta**: quale manifestazione del diritto più ampio di libertà personale misurato sul rispetto delle normative vigenti e delle esigenze organizzative e funzionali della struttura;
- **partecipazione**: favorisce il diritto alla corretta informazione, al coinvolgimento e alla tutela in caso di prestazioni non soddisfacenti con possibilità di formulare suggerimenti per il miglioramento dei servizi;
- **efficacia ed efficienza**: impegno a migliorare le prestazioni senza inutili perdite di risorse.

La Carta dei Servizi:

- contiene gli standard di qualità dei servizi offerti;
- descrive l'organizzazione del servizio erogato;
- individua gli strumenti di verifica del servizio e di tutela dell'ospite;
- è a disposizione di quanti la richiedano, presso la sede della Comunità Jerusalem sita in Via Baratello, 28/N a Calcinato oppure accedendo al sito www.fondazionemamre.it

L'Ente Gestore: Fondazione Mamrè Onlus

L'alloggio protetto Jerusalem è gestito dall'Fondazione Mamrè ONLUS, con sede legale in Iseo (Bs) fraz. Clusane, Via Risorgimento n. 173, tel. n. 030/9829049, e-mail: comunita@mamre.it.

“La Fondazione, che non ha scopo di lucro, si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, promuovendo iniziative nei settori della assistenza sociale, socio, sanitaria, assistenza sanitaria, della beneficenza, della istruzione e della formazione” (art. 2 Statuto della Fondazione).

La sua **missione** è l'**accoglienza** per la **fecondità** che si esprime nel **servizio**, sul modello della tenda abramica: *“Poi il Signore apparve ad Abramo alle querce di Mamrè, mentre egli sedeva all'ingresso della tenda [...] vide che tre uomini stavano in piedi presso di lui [...] corse loro incontro [...] dicendo [...] permettete che vada a prendere un boccone di pane e rinfrancatevi il cuore[...]”* (Gn. Cap 18, 1-5).

L'immagine della **tenda** condensa i due principi che la mantengono vitale:

- la flessibilità della sua struttura;
- la tensione a coniugare il radicamento alle origini e l'apertura al rinnovamento, che garantiscono il divenire in un continuo progresso.

La tenda è resa solida da quattro tiranti, assunti a ideali, che sostanziano l'operatività:

- *l'originalità* riconosciuta e valorizzata in ogni persona;
- *l'amicizia* che si esplica nella condivisione, nella collaborazione e nella capacità di operare insieme;
- *la fiducia nella Divina Provvidenza* come consapevolezza che l'impegno umano e professionale si inserisce in una “Regia superiore” che lo potenzia e completa;
- *l'attenzione ai bisogni emergenti* che si attua nella capacità di lettura aggiornata delle molteplici problematiche, di individuazione di una risposta adeguata e di coinvolgimento di quanti possono renderla efficace.

Gli **ideali** prendono forma nelle sedi operative che si caratterizzano nel:

- riconoscere la dignità e la unicità di ogni persona;

- valorizzare la corresponsabilità, la partecipazione e l'umanizzazione degli interventi nell'organizzazione dei servizi
- favorire l'integrazione e la collaborazione con la comunità locale e con i servizi territoriali;
- avvalorare la quotidianità in cui la cura dei dettagli diventa centrale e costituisce il valore aggiunto;
- condividere con le persone inserite, il loro specifico percorso progettuale, orientato al benessere, all'autonomia e alla partecipazione alla vita sociale;

A partire dalle intuizioni profetiche del fondatore don Pierino Ferrari (1929-2011), la Fondazione è attivamente impegnata sul territorio Bresciano nel settore sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario. Attualmente gestisce sette comunità socio-sanitarie per disabili; due comunità alloggio per minori; una casa albergo per anziani; un centro residenziale sanitario per disabili, due centri diurni integrati, un alloggio protetto per anziani, tre alloggi protetti per disabili, un servizio di comunicazione aumentativa alternativa (CAA).

La Fondazione Mamrè attinge i suoi valori dalla Comunità Mamrè, fondata a Clusane di Iseo il 2 ottobre 1971, festa degli Angeli Custodi.

Si costituisce in associazione senza fine di lucro nel 1975.

Acquisisce personalità giuridica nel 1984 con DPGR/84/LEG – C.F. e P.IVA 01301620173.

Iscritta al n° 1093 al Registro delle Persone Giuridiche della Regione Lombardia, al Registro REA. CCIAA BS 393977.

Assume la qualificazione di ONLUS nel 1998.

Nel 1999 è iscritta al Registro Provinciale delle Associazioni Giuridiche della Provincia BS.

Nel 2004 è eretta dal vescovo di Brescia in Associazione di diritto privato con personalità giuridica Ecclesiale.

Il 21 ottobre 2020 si trasforma, in continuità, in Fondazione Mamrè onlus.

Nel 2010, adotta il Codice Etico Comportamentale, che costituisce la strumentazione di base per una corretta gestione della responsabilità sociale. Sancisce infatti la responsabilità etica sociale e i comportamenti che ogni partecipante all'organizzazione deve osservare.

Nel 2016 Mamrè, ha aderito alla Rete Bresciana dei CDD e delle CSS.

In data 16 ottobre 2017 ha avviato il processo di adeguamento alla legge Gelli Bianco 24/2017 attraverso la nomina del rick manager Dr. Valeria Zacchi.

Nel mese di ottobre 2017 si è iscritta nei registri regionali degli Enti Erogatori per la riforma della presa in carico delle persone croniche

Il giorno 29 novembre 2017 ha ricevuto il premio “Buone Prassi Lombarde per la Responsabilità Sociale 2017” promosso da Regione Lombardia e Unioncamerelombardia.

Sito internet: www.fondazionemamre.it

Il sito internet www.fondazionemamre.it consente a chi lo desidera un rapido ed esaustivo accesso alle informazioni relative all'Ente Gestore. È suddiviso in aree tematiche raggiungibili dalla homepage. Dall'area disabili è possibile raggiungere la pagina relativa alla presente unità d'offerta con la possibilità di visionare in forma integrale la Carta dei Servizi.

L'unità d'offerta: Alloggio protetto Jerusalem

L'alloggio protetto **Jerusalem** è un'unità d'offerta sociale a carattere residenziale nata per rispondere in maniera più precisa ai differenti bisogni emergenti nell'area della disabilità; attua interventi definiti per ciascun ospite dal progetto residenziale individualizzato. È denominata Jerusalem che significa “luogo di pace” e riporta alla parabola evangelica del buon samaritano, che, mentre cammina verso il luogo della pace, si mette a disposizione dei fratelli in difficoltà, che incontra sul suo cammino.

La struttura ha sede in Calcinato (BS), in Via Baratello, 28/O. È posta all'interno di un complesso edilizio nel quale si articolano altre tre unità residenziali distinte, ma per certi aspetti complementari di un unico progetto a sostegno delle persone disabili adulte dei Comuni dell'ambito distrettuale della Bassa

Bresciana Orientale: sono la CSS Jerusalem, la CSS Betfage e l'alloggio protetto Betfage, fra loro autonomi, ma con i quali si condivide l'accesso pedonale principale, il parco verde e un locale polivalente.

La struttura è di proprietà della fondazione Mamrè ed è stata edificata nell'anno 2007 con il parziale contributo della Fondazione Cariplo, dei Comuni dell'ambito distrettuale bassa Bresciana Orientale.

L'alloggio protetto "JERUSALEM", si colloca nella rete territoriale dei servizi sociali per persone disabili adulte.

È stata presentata CPE con data di inizio attività 1 settembre 2018.

Destinatari

È una struttura residenziale che accoglie fino a 2 persone con disabilità adulte di entrambi i generi che necessitano di parziale sostegno socio-educativo-assistenziale-sanitario, nella gestione della loro vita, perché impossibilitate a rimanere nel proprio nucleo familiare o per le quali è auspicabile un percorso finalizzato all'autonomia di vita.

Localizzazione, accessibilità, sicurezza

L'alloggio protetto **Jerusalem** ha sede in Calcinato, Via Baratello, 28; è stato edificato tra il vecchio nucleo del paese e i più recenti insediamenti urbani.

L'area è infatti contigua alla zona residenziale esistente a sud del paese, in un contesto urbano in via di consolidamento. L'unità d'offerta è facilmente raggiungibile grazie alla segnaletica stradale che indica il percorso a partire dalla tangenziale Sud uscita di Calcinatello.

L'alloggio protetto **Jerusalem** è attualmente minimamente servito dai mezzi di trasporto pubblico extraurbano in quanto l'autobus effettua poche corse giornaliere, prevalentemente legate al servizio scolastico sulla linea APAM Carpenedolo- Calcinato. La fermata più vicina è a 300 mt in direzione del centro storico. L'area è dotata di ampio parcheggio alberato, condiviso con le attigue CSS Jerusalem e Betfage, costituito da n. 18 posti auto normali e n. 4 posti auto per disabili, posto parallelamente alla via Baratello. Lo spazio di manovra per l'accesso e l'uscita dai parcheggi è interno all'area, in condizioni di massima sicurezza.

Si accede all'alloggio protetto **Jerusalem** tramite un accesso pedonale con percorso pavimentato. L'accesso carraio di pertinenza è disposto all'estremità nord dell'area.

L'area a verde è complessivamente di 3.300 mq. ed è dotata di percorsi pedonali privi di barriere localizzative e architettoniche.

L'ingresso non presenta alcuna barriera architettonica rispetto all'area di pertinenza ed è protetto da un portico.

La struttura si sviluppa su un unico piano di mq. 69,49, totalmente privo di barriere architettoniche.

Caratteristiche costruttive

Tutti gli elementi costruttivi e gli impianti garantiscono il rispetto delle norme urbanistiche edilizie, di prevenzione incendi, d'igiene e sicurezza e di eliminazione delle barriere architettoniche.

L'edificio risponde alle norme antisismiche in vigore.

Le soluzioni architettoniche adottate e l'organizzazione degli spazi interni sono concepiti per favorire l'autonomia e la socializzazione e, nel contempo, per rispettare la privacy degli ospiti medesimi.

L'alloggio protetto, composto da due camere singole, soggiorno, cucina, locale di servizio e bagno, è parzialmente domotico (apertura porta ingresso automatizzata, citofono ed altri servizi idonei ad essere utilizzati da persone in carrozzina).

Finalità

L'inserimento in alloggio protetto è finalizzato alla sperimentazione di spazi di autonomia o semiautonomia in base alle finalità e obiettivi inseriti nel progetto individuale specifico per ogni singolo

ospite residente.

Obiettivi – Progetto Individuale

Per ciascun ospite viene definito un progetto individuale pluriennale dove le mete vengono individuate con la partecipazione dell'ospite e dei servizi sociali invianti.

Gli obiettivi tengono conto delle capacità e performance della persona, associate alle attitudini ed alle preferenze e si declinano in interventi assistenziali, educativi, sociali.

Il progetto è sottoscritto dalle parti coinvolte nel processo di inserimento e sempre dal tutore/AdS dell'ospite, se presente.

Presentazione e valutazione della domanda di inserimento

Se l'interessato oppure il familiare desiderano presentare domanda di ammissione vengono indirizzati al servizio sociale comunale o Equipe Operativa Handicap EOH della ASST di referenza anagrafica per l'istruzione della pratica. La richiesta di inserimento, deve essere valutata dall'Equipe Operativa Handicap dell'ASST al fine di definire l'idoneità all'inserimento nell'alloggio protetto Jerusalem. Al ricevimento della domanda di inserimento in forma scritta, se necessario, si concorda con i servizi sociali interessati un'incontro di conoscenza per la presentazione del candidato.

La domanda di inserimento, corredata dalla relazione psicosociale aggiornata, deve riportare obbligatoriamente i seguenti dati:

- CF, Cittadinanza per gli stranieri,
- Livello e tipo di invalidità, con possesso o meno dell'assegno di accompagnamento,
- Indirizzo e n. telefono della famiglia/tutore/AdS.

Di seguito, il responsabile del servizio, valuta la compatibilità del candidato rispetto alle finalità dell'alloggio protetto ed all'eventuale residente già inserito.

Il responsabile del servizio, nel breve periodo, risponde in forma scritta dando il proprio consenso o meno all'inserimento diretto dell'ospite o all'iscrizione in lista d'attesa.

La lista d'attesa è composta dai candidati che hanno ottenuto il consenso all'inserimento, ma che non sono ancora inseriti per mancanza di posto.

Il criterio di composizione della graduatoria della lista d'attesa risponde ai seguenti requisiti.

1. provenienza da altre strutture della Fondazione Mamrè Onlus
2. provenienza dai comuni dell'Ambito Distrettuale Bassa Bresciana Orientale - ASST del Garda
3. provenienza dai comuni fuori distretto, ma dell'ATS Brescia
4. provenienza dai comuni fuori ATS Brescia
5. anzianità di accoglimento della domanda

La lista d'attesa viene fornita all'ATS - ASST su richiesta.

L'ospite in lista d'attesa, i suoi familiari/tutori/ADS o i servizi sociali invianti, possono conoscere la collocazione nella lista d'attesa facendo richiesta al responsabile.

Verificata la disponibilità di posto, il responsabile di servizio valuta la lista d'attesa, ed in base ai criteri sopra esposti contatta i candidati con telefonata diretta oppure attraverso i servizi sociali invianti. Il candidato e la sua famiglia, hanno 48 ore per rispondere alla richiesta di inserimento, che se positiva deve avvenire entro 7 giorni lavorativi dalla chiamata. Se interessati, i familiari visitano l'alloggio protetto, per una prima conoscenza. Nel caso di conferma dell'inserimento, i familiari vengono ulteriormente informati sui documenti da predisporre e da sottoscrivere, secondo quanto previsto nelle linee guida e normative in essere, compreso il colloquio per la raccolta dell'anamnesi. Nel giorno dell'inserimento, il referente giuridico dell'ospite o l'ospite stesso, sottoscrivono il contratto d'ingresso.

La rinuncia definitiva all'inserimento in lista d'attesa avviene in forma scritta da parte dell'Ente che ne ha invitato la domanda.

Dimissioni

L'ospite viene dimesso alla fine del percorso educativo stabilito nel progetto.

La dimissione può essere anticipata quando:

- a. sopraggiungono condizioni esterne od interne che rendono inattuabile il progetto,
- b. gli obiettivi prefissati dall'inserimento siano stati raggiunti.

La dimissione viene effettuata con comunicazione scritta dall'Ente che ha formulato la richiesta di ammissione.

Prima di tale data verrà ugualmente corrisposta la retta per l'occupazione del posto, anche se l'utente è assente. Non è infatti accolta, ai fini amministrativi, la comunicazione di dimissione retrodatata.

I periodi di prova in servizi alternativi non sono computabili al fine di una eventuale riduzione di retta.

La dimissione può anche essere formalizzata dal responsabile dell'alloggio nei casi in cui sopraggiungano condizioni che rendano inattuabile il progetto educativo, con disponibilità di proroga, fino all'individuazione di una soluzione alternativa.

Se la dimissione avviene per trasferimento presso un'altra struttura residenziale, si rilascia una relazione conclusiva sul trattamento al fine di assicurare la continuità assistenziale.

Personale

Il responsabile dell'alloggio protetto è il Dott. Felice Garzetti. Si occupa dell'aspetto tecnico-organizzativo, del sistema informativo, della qualità e della validazione protocolli, nonché del suo funzionamento; collabora con i servizi socio-sanitari cointeressati nella stesura del progetto individuale e partecipa alle verifiche intermedie, alla verifica generale e indirizza i servizi inviati nell'individuazione degli interventi successivi alla dimissione; definisce con la collaborazione degli educatori il progetto educativo per ciascun utente.

Altri operatori professionali (ASA, OSS, Educatori, ecc.) vengono individuati in quantità e qualità nel progetto individuale, in relazione al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Completano l'organico gli operatori assunti dalla Fondazione per tutti i servizi correlati (ragioniera responsabile del servizio di prevenzione e protezione, manutentore) e i consulenti, presenti a prestazione professionale, attraverso nomina o contratto (consulenti del lavoro, fiscali, amministrativi, della formazione, della sicurezza sui luoghi di lavoro, della privacy, risk management).

Apertura servizio

Il servizio è aperto 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno.

Retta

La retta mensile viene annualmente determinata dalla Fondazione Mamrè Onlus in base alle prestazioni contenute nel progetto individuale ed erogate all'ospite. Variazioni nell'anno sono effettuate in corrispondenza della modifica dei termini progettuali.

Il pagamento mensile avviene entro 10 giorni del mese successivo a quello di competenza.

Le assenze non costituiscono riduzione di retta.

Non è previsto nessun deposito cauzionale.

Per informazioni aggiornate sulle rette è possibile telefonare alla sede amministrativa di Clusane d'Iseo (BS) Tel. 030/9829049 – 030/9829239 in orari d'ufficio: 09,00-12,00 14,00-16,00.

Responsabile delle relazioni con il pubblico

La Comunità Mamrè ONLUS garantisce una funzione di tutela nei confronti dei propri interlocutori. Essi possono: chiedere informazioni sui servizi erogati, chiedere chiarimenti e/o specificazioni, segnalare disservizi e/o disagi subiti, ottenere risposte esaurienti alle loro richieste e/o alle loro segnalazioni.

Le segnalazioni, le osservazioni, i suggerimenti o le indicazioni funzionali al miglioramento del servizio erogato possono essere presentate al responsabile dell'alloggio, di persona, previo appuntamento, o in forma scritta.

Le segnalazioni di eventuali disservizi possono essere indirizzate via lettera o mail al Presidente Mamré, Tecla Cioli – via Risorgimento 173, 25049 Clusane D'Iseo (BS) – comunita@mamre.it. Il Presidente è disponibile a ricevere gli ospiti e/o le famiglie previo appuntamento, il numero telefonico per contatti è lo 030-9829049.

Con celerità e comunque non oltre quindici giorni dall'arrivo della segnalazione, si attiva per predisporre adeguate risposte ai problemi posti.

Richiesta di accesso ai documenti amministrativi

In base all'art. 22 della legge 241/90 "richiesta di accesso ai documenti amministrativi", il legale rappresentate dell'ospite, o chiunque vi abbia interesse diretto, concreto e attuale per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, si può rivolgere al responsabile per chiedere certificazioni. I documenti vengono poi rilasciati al richiedente, su autorizzazione del legale rappresentate dell'ospite, senza richiesta di alcun contributo, in un tempo massimo di 7 giorni, salvo giustificati impedimenti.



Alloggio protetto Jerusalem
Calcinato – via Baratello, 28/o
tel. 030.9969036
e-mail jerusalem@mamre.it

Data della prima edizione: febbraio 2021

documento stampato in proprio